

Deliberazione dell'Assemblea del Bacino Sud-Ovest di Cuneo n. 1/2017

Oggetto: Programma Triennale dei Servizi (PTS) di TPL 2016-2018 - EMENDAMENTI

Il giorno 4 luglio 2017, si riunisce l'Assemblea del Bacino Sud dell'Agenzia della mobilità piemontese a partire dalle ore 14.30 presso la Sala Consiliare del Comune di Fossano, Via Roma 91, a seguito della nota di convocazione n. prot. 6221/2017 del 23.06.2017, recapitata ai Sindaci ed al Presidente della Provincia.

L'ordine del giorno, trasmesso unitamente alla convocazione, prevede i seguenti punti in discussione:

1. Approvazione verbale seduta precedente
2. Programma Triennale dei Servizi
3. Varie ed eventuali

Risultano presenti i Sigg.ri

Ente Rappresentato	presenti : nome e cognome
Comune di Saluzzo – Sindaco e Presidente dell'Assemblea	Mauro Calderoni
Provincia di Cuneo – Su delega del Presidente	Gorgo Francesco
Comune di Cuneo – Su delega del Sindaco	Mauro Mantelli
Comune di Alba – Assessore Delegato	Rosanna Martini
Comune di Bra – Su delega del Sindaco	Pietro Ferrero
Comune di Savigliano – Sindaco	Giulio Ambroggio
Comune di Mondovì – Sindaco	Paolo Adriano

Il Presidente della Provincia Dott. Borgna delega il Sig. Gorgo Francesco, Funzionario del Settore Gestione del territorio e Trasporti a rappresentarlo.

Il Sindaco del Comune di Bra Dott.sa Bruna Sibille delega il Sig. Pietro Ferrero.

Sono presenti all'Assemblea i rappresentanti tecnici degli Enti.

Il Presidente constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta.

PREMESSO CHE:

- la L.R. 4 gennaio 2000 n. 1, emanata in applicazione del D.Lgs. 19 novembre 1997, n. 422 con la quale è stato disciplinato il sistema del trasporto pubblico locale, individua i diversi livelli di responsabilità in ambito regionale, attribuendo agli enti delegati funzioni e compiti amministrativi, delineando gli strumenti e le procedure per la definizione degli obiettivi ed il perseguimento degli stessi, nonché le risorse e gli strumenti di finanziamento del sistema;
- con D.G.R. Piemonte n. 17-4134 del 12 luglio 2012 il territorio regionale è stato suddiviso in n. 4 bacini ottimali costituenti gli ambiti territoriali entro i quali deve essere organizzato lo svolgimento del trasporto pubblico locale al fine di massimizzare l'efficienza del servizio e conseguire economie di scala, in applicazione dell'art. 3 bis D.L. 138/2011 convertito in L. 148/2011 come modificato dall'art. 53 del D.L. 83/2012;
- la D.G.R. Piemonte n. 17-4134 ha individuato il bacino ottimale n. 2 corrispondente alla provincia di Cuneo, il cui Ente di Governo è l'Agenzia per la Mobilità Piemontese, in qualità di Consorzio obbligatorio tra gli Enti soggetti di delega, al quale spetta assicurare la programmazione unitaria del servizio nel rispetto della normativa in materia di contratti pubblici;
- con le L.R. 1/2015 e 9/2015 sono state apportate modifiche alla L.R. 1/2000, prevedendo, tra l'altro, al fine di coordinare le politiche di mobilità, l'estensione a tutto il territorio regionale della competenza dell'Agenzia della Mobilità Piemontese;
- l'art. 3 dello Statuto dell' "Agenzia della Mobilità Piemontese", adottato dalla Regione Piemonte con DGR 42-1585 del 15/06/2015 pubblicato sul BUR del 18/06/2015, prevede che gli Enti aderenti esercitano tramite l'Agenzia funzioni di propria competenza in materia di mobilità e svolgere qualsiasi attività ritenuta necessaria al fine del raggiungimento degli scopi istituzionali; inoltre l'Agenzia, previa convenzione, può svolgere, ai sensi del comma 4, funzioni in materia di trasporto pubblico locale delegate da enti non consorziati;
- l'art. 10, comma 4 bis della L.R. 1/2000 e s.m.i. stabilisce che gli Enti soggetti di delega stipulano con l'Agenzia apposite convenzioni per il trasferimento dei contratti di servizio in essere;
- La Provincia di Cuneo ed i Comuni di Cuneo, Alba, Bra, Fossano, Saluzzo, Savigliano e Mondovì hanno stipulato apposite convenzioni per il trasferimento dei contratti di servizio di TPL in capo all'Agenzia e sono membri effettivi del Bacino Sud-Ovest;

DATO ATTO CHE nel corso dell'Assemblea di Bacino del 4 luglio 2017 è stata analizzata la bozza del "Programma Triennale dei Servizi TPL 2016-2018 – bozza giugno 2017" e che sono emerse le seguenti proposte di emendamento al testo visionato:

EMENDAMENTO 1

Per quanto concerne le definizioni dei servizi minimi, si ritiene sufficiente attenersi a quanto previsto dalla normativa nazionale (D.lgs. 422/1997 e s.m.i.) e regionale (LR. 1/2000 e s.m.i.), senza le ulteriori specificazioni inserite nella bozza di PTS di TPL 2016-2018; si richiede quindi lo stralcio integrale del capitolo 9 "Definizione dei servizi minimi";

EMENDAMENTI 2

Nel documento posto in discussione, per l'approvazione del Programma Triennale dei Servizi 2016-2018, al punto **2.3. Bacini di Trasporto ottimali** sono stati inseriti alcuni nuovi capoversi,

rispetto al precedente documento posto in discussione nel 2016, riguardanti il SFM attualmente in vigore, per il quale viene messo in capo alla Regione l'intenzione di *“voler richiedere una revisione della loro perimetrazione, sia nell'accezione spaziale sia nell'accezione temporale, con l'obiettivo di un più puntuale allineamento dell'offerta alla domanda”*.

A tale scopo, si rileva che vengono indicati in modo astratto, generico e piuttosto criptico i possibili ed idonei provvedimenti organizzativi, finalizzati al raggiungimento dell'obiettivo prefissato.

Si rileva, infatti, che non vengono indicati, puntualmente, quali sono *“alcune direttrici”* sulle quali applicare gli eventuali provvedimenti.

Dal punto di *“vista spaziale”* non è stata specificata la *“minor distanza da Torino”* e come si intende procedere per affrontare le conseguenze derivanti dalla *“rottura di carico”* che si verifica ai nuovi capolinea che si vengono a delineare.

Anche il passaggio al *“biorario”* sulle tratte esterne ai nuovi capolinea non trova adeguata motivazione, in ordine all'obiettivo di allineare l'offerta alla domanda di mobilità.

Verosimilmente, tale impostazione andrebbe a snaturare il Servizio Ferroviario Metropolitano attualmente in vigore, passando – di fatto – ai servizi ferroviari *“RV”* o *“R”*.

Per quanto sopra esposto, si ritiene necessario ed opportuno che i seguenti capoversi vengano stralciati dal documento di programmazione, al fine di poter procedere ad un successivo e necessario approfondimento:

“Per questi servizi è intenzione della Regione richiedere una revisione della loro “perimetrazione”, sia nell'accezione spaziale sia nell'accezione temporale, con l'obiettivo di un puntuale allineamento dell'offerta alla domanda.

In tale ottica, dal punto di vista spaziale, potranno essere eventualmente riposizionati a minor distanza da Torino i capolinea esterni del servizio SFM su alcune direttrici, con passaggio ad un servizio “RV” (da e per Torino) o “R” (da e per il nuovo capolinea) a cadenzamento almeno biorario sulla tratta esterna non più servita da SFM.

Parimenti, dal punto di vista temporale, potranno essere maggiormente differenziati i servizi nei periodi a più bassa frequentazione (sabato, festivi, periodi di chiusura scuole) da quelli feriali da lunedì al venerdì dei periodi di apertura scuole.”

Dispositivo

Punto 1. Principi di rilevanza strategica

... omissis...

1.2 Obiettivo strategico del trasporto pubblico

... omissis...

Quarto capoverso

Emendamento: nuovo testo

“Nell'area metropolitana di Torino, nonché su alcune linee dei Bacini sud ovest e sud est, i collegamenti locali sono organizzati nel SFM, basato su linee “passanti” che attraversano Torino, senza effettuare capolinea nelle stazioni centrali. Le linee SFM svolgono servizio con

frequenza a cadenza bioraria (nei giorni festivi, ove previsto), oraria o semioraria, con fermate in tutte le località abitate e con orari coordinati a quelli con treni RV nelle “stazioni porta” (Chivasso, Asti e Carmagnola).”

Punto 2. Assetto organizzativo regionale, articolazione funzionale e territoriale
... *omissis*...

2.3 Bacini di trasporto ottimali
... *omissis*...

Sesto capoverso

Emendamento: nuovo testo

“La suddivisione in categorie distinte (A e B) ed ambiti distinti (B1, B2) è funzionale all’affidamento dei relativi servizi in lotti separati.

Per i servizi appartenenti all’ambito A (SFM) è previsto l’affidamento del servizio ferroviario, comprensivo dei servizi sostitutivi ed integrativi su gomma, puntualmente specificati e quantificati in sede di gara.”

Emendamento: stralcio dei tre capoversi

“Per questi servizi è intenzione della Regione richiedere una revisione della loro “perimetrazione”, sia nell’accezione spaziale sia nell’accezione temporale, con l’obiettivo di un puntuale allineamento dell’offerta alla domanda.

In tale ottica, dal punto di vista spaziale, potranno essere eventualmente riposizionati a minor distanza da Torino i capolinea esterni del servizio SFM su alcune direttrici, con passaggio ad un servizio “RV” (da e per Torino) o “R” (da e per il nuovo capolinea) a cadenzamento almeno biorario sulla tratta esterna non più servita da SFM.

Parimenti, dal punto di vista temporale, potranno essere maggiormente differenziati i servizi nei periodi a più bassa frequentazione (sabato, festivi, periodi di chiusura scuole) da quelli feriali da lunedì al venerdì dei periodi di apertura scuole.”

Decimo capoverso

Emendamento: nuovo testo

“Sempre per i servizi appartenenti all’ambito A (SFM), sarà valutata la possibilità di istituire nuovi servizi di rinforzo, fuori cadenzamento, nei periodi di punta in servizi “diretti”, con riduzione del numero di fermate e commisurata riduzione del tempo di percorrenza.”

EMENDAMENTO 3

Si richiede che sia inserito nel testo del Programma Triennale dei Servizi di TPL 2016-2018 uno specifico riferimento alla necessità di attivare nuovi servizi di collegamento a seguito dell’apertura dell’Ospedale di Verduno, prevista per il 2018, con l’attribuzione di risorse regionali aggiuntive rispetto a quelle assegnate al Bacino Sud-Ovest nel PTS di TPL 2016-2018;

Tutto ciò premesso l’Assemblea di Bacino Sud-Ovest

DELIBERA

- di richiamare integralmente, per far parte integrante e sostanziale del presente atto, tutto quanto sopra indicato;

- di approvare gli emendamenti n. 1, 2 e 3 alla bozza di “Programma Triennale dei servizi TPL 2016-2018” esaminata nell’Assemblea di Bacino Sud-Ovest;
- di trasmettere il presente atto alla Regione Piemonte, all’Agenzia della Mobilità Piemontese e agli altri Bacini Piemontesi affinché sia presentato e discusso in seno all’Assemblea dell’Agenzia per la Mobilità Piemontese in cui si approverà il Programma Triennale dei Servizi TPL 2016-2018